



Articolo del 01/09/2014 - Pagina n° 4730

L'IPPICA IN UN FILM LUNGO OTTANT'ANNI

Il "Campionato Europeo" all'Ippodromo di Cesena, una gara storica

Il 1922 fu l'anno in cui Cesena ebbe il suo ippodromo: furono moltissimi gli spettatori accorsi in quella pista a pochi passi dalla riviera che sarebbe diventata leggendaria per l'ippica italiana ed internazionale. Come spiega l'Hippogroup Cesenate già dagli anni Venti l'eleganza della struttura e la "sacralità" del luogo fungevano da cornice per importanti sfide agonistiche mentre è nei primi anni '50 che nasce la Società Cesenate Corse al Trotto, guidata dall'ingegnere Riccardo Grassi. Nel 1971 la struttura viene completamente rinnovata diventando uno degli ippodromi più moderni d'Europa. Da allora una serie infinita di campioni - uomini e cavalli - hanno calcato la pista del Savio, la cui corsa simbolo è il Campionato Europeo.

L'atmosfera magica del Campionato Europeo è racchiusa tutta lì, nell'albo d'oro della sua storia, nei nomi che ne hanno co-



struito, anno dopo anno, fama e prestigio agli occhi del mondo. Da Homer in poi è stato un susseguirsi continuo di campioni a due e quattro zampe, un rincorrersi di avvenimenti, di vittorie e di sconfitte spesso culminate in uno stillicidio di emozioni che è il race-off, la "bella", la finale a due, epilogo di una formula che non ha eguali nel mondo e che nessuno riesce a riprodurre altrove senza quel carico di passione con cui il pubblico romagnolo vive la "sua"

corsa. Un alone carico di mistero che ogni edizione dell'Europeo ha dalla sua gestazione all'atto conclusivo, proprio dell'essenza stessa della sua grandezza: il salto nella storia di uno sport.

"Due in finale, uno nella storia", questo è lo slogan di una competizione dal fascino unico che apre il libro di ricordi, con tante suggestioni. Sono avventure in bianco e nero e a colori, le aspetti per un anno, poi tutto sfuma in una notte meravigliosa, la notte dei campioni.

Battezzato nel 1908 a Faenza, passò la mano a Montecatini e a Ravenna, finché Cesena fu pronta ad entrare in scena, inaugurandone l'albo d'oro nel 1927 con il mitico Homer: vittoria resa indelebile dalla lapide che tuttora campeggia nella tribuna.

Gesta di autentici fuoriclasse come Muscletone, Uranie, Prince Hall, Jago Clyde e dei miti delle redini Barbetta, Ossani, Finn,

SOCIETÀ' IPPICA CESENATE - CESENA
(RICONOSCIUTA DALLA UNIONE IPPICA ITALIANA)

Corse al Trotto
1922

== :: PRIMO GIORNO - DOMENICA 9 APRILE - ORE 14 :: ==

Gran Premio "CESENA" (Allevamento 3 anni) L. 10000
Premio "SAVIO" (Internaz.) L. 4000 - Premio "TRIESTE" (Italiani alla pari) L. 5000 - Premio "MODENA" (5 anni) L. 4000 - Premio "RIMINI" (Condiz.) L. 3000 - Premio "RAVENNA" (Dilettanti) L. 2000.

Durante le corse funzioneranno TOTALIZZATORE E BOOKMAKER

PREZZI DELLA GIORNATA:
Ingresso alle Tribune ed ai Palchi L. 15.40 - Spalti Popolari L. 5.65 - Palchi L. 50.
Recinto: Automobili e vetture L. 25 per vettura, compreso l'ingresso per il conducente.
(Nei prezzi sono comprese le tasse di bollo e di beneficenza)

Domenica 16 Aprile - GRAN PREMIO DI PASQUA (Internazionale) L. 20.000

*In alto: il campionato europeo del 1928;
a fianco: affissione storica*